

Comune: Badia Polesine.

Località: la casa si trova in località Bovazecchino, stradella Bova, nei pressi dell'argine destro del fiume Adige.

Rif. IGM: Badia Polesine Fg. 64 III N.O.

Rif. IRVV: 00003901

Vincoli: L. 1089/1939

Proprietà apparente: fratelli Guerra¹.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Nel Registro catastale del 1700 risulta censito un piccolo edificio isolato, disposto parallelamente alla strada che porta all'argine del fiume Adige. Nell'Album catastale di Badia e comuni limitrofi del 1776 sono raffigurati due fabbricati: l'edificio residenziale, posto diagonalmente rispetto alla suddetta strada, e un rustico perpendicolare alla stessa. Nel Catasto austriaco del 1852 è rappresentato l'edificio, nella sua disposizione attuale.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

L'edificio censito è composto dalla residenza principale e da un rustico ad essa affiancato sul lato orientale. La datazione della parte abitativa non è certa: probabilmente è di origine settecentesca, ma non è escluso che possa anche essere antecedente al XVIII secolo². Il rustico, invece, è di epoca settecentesca.

Nel 1700 la proprietà su cui sorge l'edificio appartiene alla nobildonna Lucrezia Bentivoglio, mentre nel 1776 risulta appartenere a Francesco Tardivello, livellario del marchese Don Carlo Bentivoglio.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso si trova a ovest del centro abitato di Badia ed è costituito da due corpi distinti, l'edificio residenziale e un rustico, affiancato a est, comunicanti fra loro. Entrambi sorgono in una spaziosa corte in cui è ancora presente l'antica aia pavimentata in cotto, parzialmente bordata da mattoni. L'antico accesso alla proprietà, costituito da un cancello sorretto da due pilastri in cotto, è stato sostituito da una più moderna cancellata, posta più a sud, lungo la strada. All'interno della corte, in tempi recenti sono state erette alcune tettoie. L'edificio principale non è più destinato ad abitazione, mentre il rustico funge da ricovero per attrezzi e macchinari agricoli.



Gli edifici architettonicamente connotati

L'edificio residenziale

La casa, orientata in senso nord-sud, è costituita da un volume semplice che presenta cinque vani sia al piano terreno sia al primo piano. La facciata principale presenta una distribuzione simmetrica delle forature nella parte centrale; verso ovest, gli ultimi due ordini di finestre (che ne alterano la simmetria) corrispondono a un aggetto della struttura muraria sul retro dello stabile, che potrebbe essere imputabile a modificazioni effettuate nell'impianto volumetrico. Posteriormente, le porzioni aggettanti del fronte dell'edificio sono adibite a servizi, cantina e magazzino.

L'annesso rustico

Il rustico, annesso all'abitazione e leggermente più alto della stessa, presenta una pianta quadrata su cui è impostato il portico; quest'ultimo originariamente presentava tre aperture ad arco ribassato, due sul fronte principale e una sul fronte orientale. Attualmente due portali risultano parzialmente tamponati.

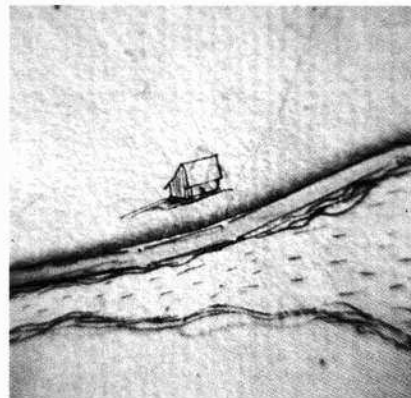
L'edificio è oggi adibito principalmente a deposito per materiali e attrezzi agricoli.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, 1996, p. 148.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Registro catastale, 1700, *Spizene*, BCB, m. 75, mp. 1; Album catastale di Badia e comuni limitrofi, 1776, *Spizene*, BCB, m. 86, mp. 34; Catasto austriaco, 1852, ASR.



¹ Cfr. AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, cit., p. 148.

² *Ibid.*, p. 148: la corte è ritenuta di epoca medioevale.

Il fronte meridionale dell'edificio residenziale (M.G.P. 1999)

Particolare della mappa del Registro catastale del 1700, *Spizene*, BCB, m. 75, mp. 1

Particolare della mappa dell'Album catastale di Badia e comuni limitrofi del 1776, *Spizene*, BCB, m. 86, mp. 34